

In bici a pelo d'acqua



Pedalando senza fretta nell'area transfrontaliera, dal Vallese al Novarese, lungo le reti cicloturistiche riconosciute dalla Regione Piemonte, alla scoperta della cultura, della natura, della storia e dell'enogastronomia

Il progetto unisce Italia e Svizzera attraverso un itinerario di circa 200 km, tutto su due ruote, in un territorio transnazionale che ha come filo conduttore l'acqua: dal Rodano che scorre nel Vallese, sino al Toce nel Verbano Cusio Ossola, il Lago d'Orta poi nella Valle del Ticino e infine tra le risaie della Bassa Novarese solcate da canali irrigui. Un viaggio senza frontiere che costeggia laghi, fiumi, torrenti e che si immerge nell'anima liquida del Novarese.

Gli itinerari interessati sono parte di percorsi già riconosciuti come la Svizzera-Mare, la Via del Ticino e del Lago Maggiore, la Pedemontana e il Canale Cavour che si sviluppano nei territori di 55 comuni delle province di Novara e VCO; a questi si unisce, nel Cantone Vallese, la via lungo il Rodano. L'itinerario completo può essere percorso in più tappe, così come è possibile coprirne alcune con la soluzione treno+bici o battello+bici.

L'invito è a scoprire il territorio senza fretta, come i viaggiatori del passato, non solo dal punto di vista culturale o paesaggistico, ma anche enogastronomico, incontrando proposte di gusto che vanno dai vini delle Colline Novaresi ai formaggi tipici fino al riso, prodotto di punta della Bassa Novarese.

Venite allora a vivere un'esperienza unica, in bici a pelo d'acqua!



www.turismonovara.it

Operazione co-finanziata dall'Unione europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020

